

**Al Collegio dei Docenti**

**e. p.c. Al Consiglio d’Istituto**

**Ai Genitori**

**Al personale ATA**

**All’Albo della scuola e sul sito web**

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL CCORDINATORE DIDATTICO PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/2022 E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022- 2025

**IL COORDINATORE DIDATTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull’autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l’art. 3 del DPR 275/1999;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d’ora in poi Legge) recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** Il R.A.V;

**VISTO** il PTOF triennio 2019/2022

**VISTA** la predisposizione del PTOF 2022/2025

**PRESO ATTO** che: l’art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell’offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

**CONSIDERATO CHE**

* + le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale;
	+ la Legge rilancia l’autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica;
	+ per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

**VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**TENUTO CONTO**

* *della normativa in termini sicurezza da applicare nel periodo di pandemia da COVID.*

**EMANA**

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente *atto di indirizzo* al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell’Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

**PRECISA**

|  |
| --- |
| SCUOLA E CONTESTO |

L’Istituto Paritario San Giorgio nasce nel 2010 con sede nel quartiere di Pianura fino a Luglio 2013 ed attualmente con sede a Quarto, divenendo ben presto punto di riferimento per gli studenti interessati all’Istruzione secondaria di II grado ed alla formazione negli indirizzi alberghieri, economici e tecnologici. La Scuola ha allargato progressivamente la propria utenza sino ad estendersi alle province vicine, assumendo così una dimensione interprovinciale che continua a mantenere, nonostante l’apertura di Istituzioni analoghe nel suo  bacino di utenza.

. il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad elaborare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Coordinatore Didattico:

* L’elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell’utenza.
* L’elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio.
* Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze, secondo lo sviluppo delle UdA.
* Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionale e comunitari con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità
di riferimento.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1. Competenze chiave per l’apprendimento permanente e la cittadinanza attiva dell’Unione Europea (Raccomandazione europea 22 maggio 2018):
* competenza alfabetica funzionale;
* competenza multilinguistica;
* competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
* competenza digitale;
* competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
* competenza in materia di cittadinanza;
* competenza imprenditoriale;
* competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
1. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l’innovazione, compresa l’imprenditorialità.
2. Prevedere l’individualizzazione e la personalizzazione dell’insegnamento.

**Il Curricolo** **dovrà** pertanto **essere fondato sul rispetto dell’unicità della persona e sull’equità della proposta formativa:** **La scuola** **dovrà garantire l’Unitarietà del sapere.**

|  |
| --- |
| SCELTE STRATEGICHE |

* rafforzare i processi di costruzione del curricolo d’istituto verticale e caratterizzante l’identità dell’istituto:
	+ progettazione didattica integrata ed innovativa
	+ **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**;
	+ **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**
	+ **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**,
* **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo**, anche informatico;
* **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del **diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni;
* **incremento dei PCTO**;
* **definizione di un sistema di orientamento**.”
* **partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionale e comunitari**
* **garantire il DIRITTO ALLO STUDIO** anche durante l’emergenza COVID attivando, nel caso, una Didattica Digitale Integrata (DDI);
* generalizzare l’uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza
* sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell’innovazione metodologico- didattica;
* operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

|  |
| --- |
| OFFERTA FORMATIVA |

La selezione dei suindicati obiettivi scaturirà dalla progettazione e applicazione degli ambiti di seguito esposti :

**MIGLIORAMENTO ESITI DEGLI STUDENTI**

• Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.

• Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.

• Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.

• Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.

• Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

• Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo che potenzi l’insegnamento della lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.

• Potenziamento delle competenze informatiche.

• Curricolo digitale.

|  |
| --- |
| **MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**  |

Tutte le azioni scaturite dal presente Atto di Indirizzo saranno accompagnate da analisi e riflessioni propedeutiche all’aggiornamento annuale del PTOF, attraverso il monitoraggio e la verifica di quanto è avvenuto e quanto è stato svolto nell’anno di riferimento. I dati raccolti e le riflessioni condotte forniranno elementi utili alla rendicontazione sociale che le scuole realizzeranno alla fine del triennio di riferimento.

**Nel Piano dell'Offerta Formativa troveranno spazio le seguenti azioni:**

* l’offerta formativa;
* il curricolo verticale caratterizzante;
* le attività progettuali;

,

**IL COORDINATORE DIDATTICO**

predispone, altresì, le azioni per l’implementazione del PTOF, per la revisione del RAV e PDM afferenti al triennio 2022/2025:

|  |  |
| --- | --- |
| **AZIONI PTOF 2022/2025** | **LINEE DI AZIONE** |
| GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO | * Contrasto alla dispersione scolastica
* Inclusione scolastica
* Salvaguardia del benessere socio – emotivo.
* Salvaguardia dei diritti costituzionali alla salute all’istruzione.
 |
| CONTRASTO ALLA POVERTA’ EDUCATIVA | * Riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali.
* Recupero degli apprendimenTI
 |
| POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA | * Potenziamento della didattica laboratoriale.
* Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per gli studenti.
* Piano DDI
* Percorsi di IeFP.
 |
| PROCESSI DI INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE | * Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l’integrazione di strumenti digitali.
* Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici.
* Potenziamento del cablaggio.

  |
| DOCUMENTAZIONE E DIFFUSSIONE DI BUONE PRATICHE EDUCATIVE, DIDATTICHE E VALUTATIVE  | * Didattica per competenze.
* Piano Uda.
* Potenziamento delle abilità professionali.
* Condivisione di griglie di valutazioni.
* Monitoraggio degli interventi.
 |
| FORMAZIONE CONTINUA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO | * Formazione in servizio e valorizzazione del percorso professionale.
 |

Il presente Atto d’indirizzo è rivolto:

* al Collegio dei docenti;
* acquisito agli atti, reso noto agli altri Organi Collegiali e pubblicato sul sito web

dell’Istituzione scolastica.

Il Coordinatore Didattico

 Carolina Amato